



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 55

di data 22 dicembre 2022

Oggetto: Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 – Modifica e riapprovazione delle graduatorie definitive delle domande presentate da “Cittadini Comunitari” nell’anno 2021 per la locazione alloggi di edilizia pubblica e per il contributo integrativo al canone di locazione.

L'anno duemilaventidue addì ventidue del mese di dicembre alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione <hr/>
	Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 22 dicembre 2022
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 01 gennaio 2023
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 – Modifica e riapprovazione delle graduatorie definitive delle domande presentate da “Cittadini Comunitari” nell’anno 2021 per la locazione alloggi di edilizia pubblica e per il contributo integrativo al canone di locazione.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), quale Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione con il supporto dell’ufficio Edilizia agevolata/ITEA, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Sentito in merito l’Assessore all’Edilizia abitativa pubblica della Comunità Alto Garda e Ledro Signora Betta Tiziana che ne condivide i contenuti e ne propone l’approvazione.

Premesso che:

L’articolo 3 della Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa” prevede la concessione del contributo integrativo per l’affitto sul libero mercato ai soggetti aventi diritto secondo l’ordine delle graduatorie approvate dagli enti locali.

Il primo comma dell’articolo 5 della Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa” prevede che gli alloggi di edilizia pubblica sono locati da I.T.E.A. S.p.A. ai soggetti aventi diritto secondo l’ordine delle graduatorie approvate dagli enti locali.

Le modifiche al Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 prevedono che le domande per l’ottenimento di un alloggio a canone sostenibile e per l’ammissione al beneficio economico del contributo integrativo siano presentate dal 1° luglio al 30 novembre di ogni anno all’ente locale sul cui territorio si trova l’alloggio.

Preso atto che con deliberazione n. 977 di data 11 giugno 2021 la Giunta Provinciale ha stabilito, per l’anno 2021, l’apertura del periodo di presentazione delle domande dall’01 luglio 2021 al 30 novembre 2021.

Gli articoli 7 e 32 del D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011 dispongono che gli enti locali provvedano alla formazione delle graduatorie delle domande redatte rispettivamente per la locazione di alloggio pubblico o per l’ammissione al beneficio economico del contributo integrativo per locazioni sul libero mercato, con l’attribuzione a ciascuna di esse di un punteggio calcolato secondo quanto previsto dall’Allegato 3) del Regolamento.

Le domande sono inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio ed hanno validità per una sola graduatoria; in caso di mancata assegnazione dell’alloggio o di concessione del contributo integrativo possono essere ripresentate.

Le graduatorie sono approvate entro il mese di giugno 2022 e mantengono validità ed efficacia fino alla formazione della successiva graduatoria.

Nel periodo dall’01 luglio 2021 al 30 novembre 2021 sono pervenute alla Comunità Alto Garda e Ledro n. 397 domande di locazione alloggio pubblico da parte di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all’Unione europea e n. 142 domande di cittadini stranieri extracomunitari, n. 455 domande di contributo integrativo presentate da cittadini italiani o di altri Stati appartenenti all’Unione europea e n. 122 relative a cittadini stranieri extracomunitari.

Nel corso dell’istruttoria delle domande il competente ufficio ha controllato tutta la documentazione prodotta, procedendo ad una verifica sistematica delle dichiarazioni rese; ha inoltre effettuato il controllo anagrafico in merito alla composizione dei nuclei familiari richiedenti, agli anni di residenza in Italia, in Provincia di Trento e nella Comunità Alto Garda e Ledro, oltre alla verifica sulle proprietà immobiliari.

Dato atto che nel corso delle verifiche effettuate e connesse all'istruttoria delle istanze pervenute sono state dichiarate non ammissibili in graduatoria n. 24 domande di locazione alloggio e n. 24 di contributo integrativo al canone presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente alla Comunità europea e n. 7 domande di locazione alloggio e n. 5 di contributo integrativo al canone presentate da cittadini stranieri extracomunitari.

Con decreto del Commissario n. 55 di data 23 giugno 2022 sono state approvate le graduatorie delle domande di locazione alloggio pubblico comprendente n. 373 domande di locazione alloggio relative a cittadini italiani o appartenenti all'Unione europea e n. 135 domande di locazione alloggio relative a cittadini stranieri extracomunitari, con espressa indicazione della possibilità per chiunque avesse interesse di presentare ricorso all'organo esecutivo dell'ente locale competente entro trenta giorni dalla data di comunicazione della graduatoria contro i provvedimenti relativi alla formazione della stessa.

Con il medesimo provvedimento sono state approvate le graduatorie relative alle domande di contributo integrativo al canone di locazione, di cui n. 431 relative a cittadini italiani o appartenenti all'Unione europea e n. 117 a richiedenti immigrati stranieri extracomunitari, con espressa indicazione della possibilità per chiunque avesse interesse di presentare ricorso all'organo esecutivo dell'ente locale competente entro trenta giorni dalla data di comunicazione della graduatoria contro i provvedimenti relativi alla formazione della stessa.

Preso atto che entro i termini previsti dal comma 10 dell'art. 3 della L.P. 15/2005 sono pervenute all'Amministrazione della Comunità alcune istanze di opposizione alle graduatorie tra cui quella prodotta in data 21.07.2022 dalla Signora P. F., cittadina italiana, le cui domande (n. 21-2-10267033 e n. 21-2-10266984) rispettivamente per la locazione di un alloggio di edilizia pubblica e di contributo integrativo erano state dichiarate non ammissibili nelle rispettive graduatorie a seguito della difformità fra la situazione anagrafica del nucleo familiare e la certificazione ICEF prodotta dall'interessata ai sensi degli articoli 3 e 30 del Regolamento.

Dato atto che la Signora P. F. non ha prodotto idonea documentazione atta a dimostrare la corrispondenza della situazione anagrafica a quella dichiarata nelle domande e ritenuto pertanto che non sussistevano in capo alla ricorrente i requisiti previsti dagli articoli 3 e 30 del Regolamento in materia di edilizia pubblica con il decreto del Presidente n. 6 di data 26 agosto 2022 si è provveduto al non accoglimento dell'istanza presentata ed alla non riammissione delle domande presentate.

Preso atto che con decreto del Presidente n. 6 di data 26 agosto 2022, pubblicato il 30 agosto 2022 fino al 09 settembre 2022, a seguito delle variazioni intervenute, sono state approvate le graduatorie definitive delle domande raccolte nel 2021 per la locazione di alloggi di edilizia pubblica e per il contributo integrativo comprendenti complessivamente rispettivamente n. 376 e n. 433 domande di cittadini italiani o appartenenti all'Unione europea e rispettivamente n. 135 e n. 117 domande di cittadini extracomunitari.

Visto quanto disposto dall'articolo 5 comma 1 della Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e dagli articoli 7 e 32 del D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011 in ordine alla formulazione delle graduatorie delle domande di locazione di un alloggio pubblico e di contributo integrativo a sostegno del canone di locazione.

Considerato che vengono formulate distinte graduatorie per cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge 13/90, per cittadini stranieri extracomunitari;

Dato atto che le domande per accedere ai benefici dell'edilizia abitativa pubblica sono presentate nella doppia formulazione, ovvero per la locazione dell'alloggio pubblico e/o per l'ottenimento del contributo integrativo al canone di locazione per alloggi sul libero mercato.

Preso atto che la Signora P. F. cittadina italiana, le cui domande (n. 21-2-10267033 e n. 21-2-10266984) rispettivamente per la locazione di un alloggio di edilizia pubblica e di contributo integrativo non sono state precedentemente ritenute ammissibili, con messaggio di posta elettronica di data 01 settembre 2022 nostro protocollo n. 11013/23/3 di data 09 settembre 2022, quindi nel periodo nel quale è possibile da parte di ogni cittadino presentare ricorso in opposizione, ha prodotto idonea documentazione atta a dimostrare la corrispondenza della situazione anagrafica a quella dichiarata nelle domande e ritenuto pertanto che sussistono in capo alla ricorrente i requisiti previsti dagli articoli 3 e 30 del Regolamento in materia di edilizia pubblica con il presente atto si provvede all'accoglimento dell'istanza presentata ed alla riammissione delle domande presentate.

Dato atto che tale documentazione non poteva essere mandata dal richiedente in data precedente in quanto la pratica risultava in corso di istruttoria da parte del Comune di Riva del Garda.

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla modifica e alla riapprovazione delle graduatorie relative alle domande presentate per l'anno 2021, di cui agli allegati a) e c) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Vista la Legge Provinciale 07.11.2005 n. 15 e s.m.i. concernente la disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa pubblica ed il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica approvato con D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di dare una sollecita risposta favorevole alla ricorrente.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile del Servizio, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di accogliere, per le motivazioni di cui in premessa narrativa, l'istanza presentata durante il periodo di pubblicazione del decreto, avverso le graduatorie approvate con decreto del Presidente n. 6 di data 26 agosto 2022 dalla signora P. F. e di riammettere le domande (n. 21-2-10267033 e n. 21-2-10266984) rispettivamente di locazione alloggio e di contributo integrativo per cittadini comunitari presentate, con l'attribuzione di un punteggio complessivo rispettivamente pari a 129,00 punti e 129,00 punti.
2. di modificare e riapprovare la graduatoria delle domande di locazione alloggio pubblico relativa alle domande raccolte nell'anno 2021 presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea - di cui all'allegato a) comprendente n. 377 richieste ritenute idonee;

3. di modificare e riapprovare la graduatoria delle domande di contributo integrativo relativa alle domande raccolte nell'anno 2021 presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea - di cui all'allegato c) comprendente n. 434 richieste ritenute idonee;
4. di dare atto che gli allegati a) e c) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di comunicare all'interessata l'esito del presente provvedimento;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

TM

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini